



Camera di Commercio
Napoli

“Bando di animazione territoriale attraverso i Comuni della provincia di Napoli”- anno 2025

Art.1 - OGGETTO

La Camera di Commercio di Napoli emana un bando promozionale a sportello volto a concedere contributi ai sensi dell'art.4 del Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di ausili finanziari approvato con delibera del Consiglio camerale n.4 del 21 giugno 2023.

Art.2 - FONDO STANZIATO

La somma stanziata per l'iniziativa di cui al presente bando, a seguito di specifico atto di indirizzo giuntale, ammonta complessivamente ad euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00), comprensivo dell'importo, a favore dell'Azienda Speciale S.l. Impresa, di € 25.000, per costi di gestione dell'iniziativa, quali la comunicazione, cancelleria e costi incrementali interni di gestione del personale.

In considerazione di eventuali ulteriori risorse disponibili la somma stanziata potrà essere integrata.

Art.3 – TIPOLOGIA DI AIUTO

Il contributo per la realizzazione dell'iniziativa proposta non potrà eccedere l'importo di € 25.000,00:

- € 7.500,00 ai Comuni con una popolazione fino a 5000 abitanti;
- € 15.000,00 ai Comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 15.000 abitanti;
- € 25.000,00 ai Comuni con una popolazione con più di 15.000 abitanti;

In considerazione di eventuali ulteriori risorse disponibili la somma stanziata potrà essere integrata.

L'ausilio finanziario sarà concesso in base al principio cronologico temporale di presentazione delle domande.

Si precisa che le informazioni sul numero di abitanti di ciascun comune verranno acquisite mediante la consultazione dei dati relativi al Censimento Permanente disponibile e pubblicato dall'Istat.

Art.4 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda a valere sul presente bando i comuni della Città Metropolitana di Napoli, con esclusione del comune di Napoli.

In caso di presentazione di più progetti da parte dello stesso potenziale beneficiario, si darà luogo all'esame di merito esclusivamente dell'ultima istanza pervenuta in ordine cronologico, considerando inammissibili le precedenti proposte progettuali.

Ogni Comune, in sede di presentazione della domanda di ausilio dovrà avvalersi di un rapporto di partenariato con una associazione datoriale così come definita dall'art. 3 del Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di ausili finanziari approvato con Delibera del Consiglio camerale n.4 del 21 giugno 2023.

Tale supporto dovrà essere reso in forma gratuita dall'Associazione datoriale individuata dal Comune partecipante, e ogni associazione potrà gestire al massimo 25 partenariati.

Art.5 – FINANZIAMENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili soltanto le spese previste dall'art.6 del vigente Regolamento, recante criteri e modalità per la concessione di ausili finanziari che si presume conosciuto dai soggetti richiedenti senza possibilità alcuna di prova contraria. Il regolamento è consultabile sul sito web dell'Ente camerale al seguente indirizzo:
https://www.na.camcom.gov.it/old_site/www.na.camcom.gov.it/images/allegati/Regolamento_criteri_ausili_finanziari_approvato_con_CC_n._4_del_21_giugno_2023.pdf.

Così come previsto dal DM 7/3/2019 del Ministero dello Sviluppo Economico, sono ammissibili, ai fini del presente bando, esclusivamente le iniziative che abbiano una delle seguenti finalità:

- **Promozione dei beni culturali e/o attività turistiche del territorio;**
- **Valorizzazione delle eccellenze produttive locali;**
- **Sostegno alle attività produttive del tessuto imprenditoriale locale;**
- **Iniziative finalizzate a garantire la sicurezza delle imprese.**

Tutte le iniziative potranno essere realizzate dal **15.11.2025 fino al 07.01.2026**, salvo proroghe a norma del Regolamento degli ausili finanziari.

Le iniziative proposte vengono ammesse all'ausilio finanziario sulla base del budget presentato e con le limitazioni di cui all'art. 3 del presente bando, a seguito di procedura selettiva, effettuata in ordine cronologico di presentazione dell'istanza e fino all'esaurimento dei fondi a disposizione. Le iniziative saranno valutate da apposita commissione di valutazione: alla fine della valutazione di tutte le domande pervenute verrà stilata graduatoria e gli ausili verranno corrisposti in base alla graduatoria ai comuni che avranno superato una soglia ammissibile 30 punti, fino a concorrenza della somma stanziata

Non sono ammissibili le iniziative:

- a) finalizzate al solo funzionamento degli Enti ed organismi richiedenti;
- b) che non abbiano termine massimo di realizzazione al 07.01.2026 salvo ulteriore proroga a norma di regolamento;
- c) le cui domande di sostegno economico, siano state inviate in tempi diversi o con modalità diverse rispetto a quanto stabilito nei successivi articoli del presente bando;
- d) che prevedano l'acquisto di prodotti oggetto della promozione;

Art.6 - REGOLE DI CUMULO CON ALTRE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE

Le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa e/o progetto presentato possono essere oggetto di finanziamenti concessi dalla Regione, da altri Enti Pubblici, dallo Stato e dall'Unione Europea, purché gli ulteriori finanziamenti non superino i costi di cui al preventivo

presentato dal Comune. In caso di superamento, la parte eccedente sarà sottratta dal contributo camerale.

Art.7 - AIUTI DI STATO

Gli aiuti di cui al presente bando non costituiscono aiuto di stato tenuto anche conto del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

In relazione al Regolamento n. 115 del 31/05/2017, se l'iniziativa proposta dal potenziale beneficiario si rivolge ad una generalità ampia di imprese ed in capo a queste non può essere ricondotto un vantaggio economicamente apprezzabile, l'iniziativa si considera a carattere diffuso ed il contributo camerale non avrà rilevanza ai fini della normativa comunitaria in merito agli aiuti di stato.

Qualora le attività oggetto della richiesta di contributo prevedano uno specifico vantaggio economico costituente aiuto di stato ai sensi del Regolamento n. 115 del 31/05/2017, in quanto comportante ricadute dirette e quantificabili su imprese nominalmente individuabili, incomberanno sull'Ente richiedente, quale "soggetto concedente", gli obblighi di registrazione in RNA (Registro Nazionale Aiuti di Stato), in quanto dispone di ogni indicazione utile per la creazione della misura di aiuto.

Art.8 - MODALITA' E TERMINI DI INVIO DELLE DOMANDE

A pena di esclusione, la domanda di ausilio, riguardante le iniziative progettuali da realizzarsi entro il 07.01.2026, dovrà essere presentata secondo le modalità temporali comunicate nel sito della CCIAA di Napoli, per via telematica, attraverso la piattaforma Restart, autenticandosi con le procedure ivi previste, seguendo la procedura di cui all'allegato tecnico.

La trasmissione telematica deve essere effettuata dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Costituisce motivo di esclusione non regolarizzabile:

- la mancata sottoscrizione digitale del modulo di domanda da parte del legale rappresentante;
- la mancata sottoscrizione digitale della modulistica da parte del legale rappresentante;

Alla pratica dovrà essere allegata la copia del documento di riconoscimento.

Alla domanda telematica dovranno essere allegati i documenti di cui all'art. 9 in formato pdf, tutti firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente.

Art.9 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il modello della richiesta, generato dal sistema dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del proponente, **pena l'esclusione**.

Il sistema Restart accetta solo documenti firmati in CadES, che presentano pertanto l'estensione finale .p7m. Debbono essere allegati alla pratica la seguente documentazione, firmata digitalmente dal rappresentante legale, **a pena di esclusione**:

1. Modello A – Modulo di domanda (Allegato 1) scaricabile alla pagina internet www.na.camcom.gov.it, compilato in ogni sua parte relativo alla realizzazione del progetto

presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, pena l'**esclusione**.

2. **idoneo atto amministrativo** da cui si evinca il potere di firma del soggetto che (legale rappresentante) presenta la domanda;
3. eventuale **modulo di conferimento procura speciale per la trasmissione dell'istanza di partecipazione** al Bando (Allegato 2)
4. esauriente **relazione illustrativa dell'iniziativa** per cui è richiesto il contributo, pena l'**esclusione**, recante una chiara e dettagliata descrizione del progetto, del programma da svolgere e della tipologia degli interventi e nella quale siano evidenziati gli obiettivi e i vantaggi d'interesse generale, con espressa indicazione della data d'inizio e conclusione delle attività nonché un dettagliato cronoprogramma delle attività (Allegato 3). La relazione va obbligatoriamente redatta utilizzando il format (Allegato 3) predisposto e deve contenere il piano finanziario del progetto, con indicazione dettagliata delle attività da svolgere, detto piano va redatto in forma analitica, dovendo in particolare contenere in maniera distinta tutti i costi da sostenere per la realizzazione del progetto nonché l'indicazione di eventuali entrate, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 10 del bando.
5. attestazione di esenzione/assoggettabilità a ritenuta d'acconto del 4% (Allegato 4);

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate secondo la descritta modalità telematica e complete di tutti gli allegati previsti.

Il soggetto richiedente dovrà in ogni caso indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) che sarà utilizzata sia dalla Camera di commercio che dallo stesso interessato per tutte le successive comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo del presente bando. La casella di posta elettronica che la Camera di commercio utilizzerà a tale scopo e per tutte le comunicazioni inerenti il bando è la seguente: cciaa.napoli@na.legamail.camcom.it

è necessaria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale il proponente elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite le comunicazioni successive all'invio della domanda.

Il richiedente (Comune) dovrà altresì allegare obbligatoriamente, a pena l'**esclusione**, la Convenzione di partenariato con una associazione di categoria di cui si avvale per la realizzazione del progetto, così come definita dalla Delibera di Giunta. Tale convenzione dovrà contenere una dichiarazione, da parte dell'Associazione di categoria, di avvenuto svolgimento dell'evento oggetto di contributo.

Art.10 - ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ/VALUTAZIONE

La gestione del bando, per la verifica delle condizioni di ammissibilità e della rendicontazione/liquidazione dell'ausilio concesso è affidata all'Azienda Speciale Unica "S.I. Impresa" della Camera di Commercio di Napoli, mentre l'istruttoria di merito è affidata ad una commissione camerale.

L'Azienda Speciale effettuerà un'istruttoria formale finalizzata ad accertare la ricevibilità della domanda secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda (invio nei termini previsti dal bando, completezza e regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta, presenza dei requisiti soggettivi previsti dal bando per i beneficiari). L'azienda SI Impresa provvederà, ove necessario, a richiedere elementi informativi e documentazione integrativa fissando un termine perentorio, non superiore a 10 giorni dal ricevimento della richiesta di integrazione, a pena di improcedibilità.

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bando e sulle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti a: S.I. Impresa – Azienda speciale della Camera di commercio Napoli esclusivamente mediante mail ordinaria e NON PEC, al seguente indirizzo di posta elettronica: bandocomuni2025@si-impresa.na.camcom.it.

La commissione camerale è nominata dal Segretario Generale ed è composta da numero tre componenti in coerenza con quanto previsto dal vigente Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di ausili finanziari. Per la valutazione delle iniziative, la Commissione terrà conto

dei criteri di valutazione di cui all'art. 9 (relazione illustrativa). La graduatoria di merito verrà redatta con riferimento al punteggio raggiunto dal progetto presentato e, a parità di requisiti, costituirà elemento preferenziale l'ordine temporale di presentazione della pratica telematica. All'esito dell'attività istruttoria il Dirigente dell'Area Promozione provvede all'accoglimento o al diniego della concessione del contributo comunicandone l'esito a mezzo pubblicazione sul sito web dell'Ente. Tale modalità costituisce forma esclusiva di comunicazione agli istanti ai sensi della Legge n.241/90 e s.m.i. Il Dirigente dell'Area Promozione approva i seguenti elenchi con propria Determinazione pubblicata sul sito della Camera di commercio:

- a. l'elenco delle domande ammesse e finanziate;
- b. l'elenco delle domande non ammesse;
- c. l'elenco delle domande ricevute ma non esaminate per esaurimento del fondo.

Nell'ipotesi di integrazione del Fondo di cui all'art. 2, le domande contenute nell'elenco di cui al punto c) potranno essere successivamente esaminate dalla Camera ai fini dell'erogazione del contributo, sempre secondo l'ordine cronologico di presentazione indicato.

Si precisa che la pubblicazione degli elenchi avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La Commissione valuterà le istanze prodotte in ordine temporale di presentazione e sulla base dei seguenti criteri qualitativi e quantitativi:

Voce	Elementi di Valutazione	Punteggio
1	Sostegno allo sviluppo economico territoriale	da 0 a 10
2	Sostegno alla valenza identitaria del territorio	da 0 a 10
3	Innovatività del progetto e congruità economica delle spese presentate	da 0 a 10
4	Sinergia con altri attori ivi comprese le Associazioni di categoria datoriali	da 0 a 10
5	Gradimento riscontrato iniziative già realizzate	da 0 a 10

Il punteggio attribuibile va da 0 a 50 punti.

Un progetto è considerato ammissibile se allo stesso viene attribuito un punteggio di almeno 30 punti.

La mancata declinazione analitica della Relazione nelle voci indicate da 1 a 5 comporterà la non attribuzione del relativo punteggio.

La graduatoria di merito verrà redatta con riferimento al punteggio raggiunto dal progetto presentato e, a parità di requisiti, costituirà elemento preferenziale l'ordine temporale di presentazione della pratica telematica.

La graduatoria verrà stilata nei limiti della dotazione finanziaria disponibile.

La concessione o il diniego del contributo richiesto sarà oggetto di motivato provvedimento camerale con il quale verranno approvate le graduatorie degli ammessi/non ammessi, che saranno rese pubbliche sul sito istituzionale dell'Ente.

Il provvedimento di approvazione delle graduatorie dovrà indicare il beneficiario e l'importo del contributo ammesso e la precisazione che la liquidazione dell'importo concesso è subordinata alla presentazione ed alla successiva approvazione del rendiconto analitico, completo delle entrate e delle

spese relative all'iniziativa, secondo le modalità indicate dal Regolamento camerale e secondo le indicazioni di cui al presente bando. Si chiarisce che, qualora il progetto preveda delle entrate, le stesse non dovranno superare il preventivo di spesa presentato dal Comune. Qualora l'ammontare delle entrate dovesse superare il preventivo di spesa, la parte eccedente sarà detratta dal contributo camerale.

Il provvedimento di approvazione del progetto, così come disposto dal Regolamento, non costituisce legittimo affidamento in capo al beneficiario in quanto è necessario che lo stesso produca idonea documentazione di rendicontazione dalla quale possano evincersi il rispetto delle prescrizioni richieste, la conformità delle spese rendicontate in relazione a quelle preventivate in sede di domanda, nonché la presenza di indicatori di valutazione sull'ammontare delle predette spese (quantità di prodotti, giornate di lavoro, numero risorse umane impegnate, altri indicatori di utilità).

Nel caso in cui, dopo il provvedimento di approvazione della graduatoria, l'Ente partecipante apporti variazioni non sostanziali e non significative all'iniziativa indicata nella domanda, le variazioni stesse dovranno essere comunicate al Dirigente preposto, con congruo anticipo rispetto alla data di rendicontazione, e da questi autorizzate.

Art. 11 – COMUNICAZIONI

Le richieste di integrazione della documentazione inoltrata effettuate ai sensi della L.241/1990 verranno effettuate esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo che l'impresa avrà comunicato nella domanda.

L'impossibilità accertata di contattare il richiedente a mezzo PEC comporterà l'automatica decadenza della domanda di contributo.

Art. 12 – SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese strettamente inerenti l'iniziativa progettuale per la quale viene richiesto il contributo e che siano adeguatamente documentate (documenti fiscali validi), così come previsto dall'art. 6 del Regolamento;

Si precisa che le spese relative all'elaborazione del progetto per la partecipazione alla selezione di cui al presente bando non potranno in ogni caso superare il 5% del contributo richiesto.

Art. 13 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

A conclusione dell'attività oggetto dell'ausilio, **i soggetti beneficiari del provvedimento di concessione del contributo sono obbligati a rendicontare, improrogabilmente entro 90 giorni dalla conclusione dell'iniziativa promozionale**, le spese sostenute, secondo l'Allegato 5 scaricabile dal sito web camerale all'indirizzo: www.na.gov.camcom.it, sezione Crescita Impresa / Promozione economica, bando a sportello per i Comuni della provincia di Napoli – anno 2025, attraverso la piattaforma Restart, seguendo la procedura di cui all'allegato tecnico.

Le spese rendicontate devono essere coerenti con il piano finanziario presentato in sede di presentazione della domanda.

Eventuali difformità non potranno essere ammesse e l'ausilio sarà corrispondentemente ridotto. La rendicontazione finale delle spese completa di tutti i documenti giustificativi dovrà essere presentata con pratica telematica secondo il modello scaricabile alla pagina internet

L'ausilio sarà erogato direttamente al soggetto beneficiario a seguito della presentazione e della successiva valutazione positiva della rendicontazione. Si applica in ogni caso quanto disposto dal Regolamento.

I costi da ammettere all'ausilio devono riguardare unicamente quelli indicati in domanda.

La documentazione necessaria per ottenere l'approvazione della rendicontazione comprende obbligatoriamente:

1. documentazione comprovante l'effettiva realizzazione dell'iniziativa, foto, video, rassegna stampa, copia materiale prodotto ove si evinca il logo camerale (preceduto dalla dizione "Con l'ausilio della Camera di Commercio di Napoli");
2. dichiarazione, in forma di autocertificazione, resa dal legale rappresentante del soggetto proponente, attestante che per la stessa iniziativa il richiedente ha ricevuto ausili da altri enti pubblici; l'importo degli ulteriori ausili ricevuti deve essere conforme alle disposizioni dell'art. 6 e dell'art. 10 del presente bando;
3. riepilogo analitico delle spese sostenute;
4. copia conforme all'originale di tutte le fatture quietanzate (o dei documenti contabili equipollenti, che debbono riportare la precisa indicazione dell'iniziativa progettuale cui si riferiscono;
5. autocertificazione, da parte delle aziende fornitrici, attestante che non saranno rilasciate note di credito e non saranno concessi sconti o abbuoni successivamente alla fatturazione etc., qualora ciò avvenisse, il corrispettivo dovrà essere restituito alla CCIAA;
6. attestazione antiriciclaggio;
7. dichiarazione, da parte dell'associazione di categoria, che comprovi l'avvenuto svolgimento dell'evento;

Tutti i documenti allegati alla pratica telematica di rendicontazione dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'ente richiedente l'ausilio finanziario.

Ai fini del computo dei costi ammissibili sarà ritenuta valida solo la documentazione di spesa in regola con le vigenti leggi fiscali.

Non sono in ogni caso ammessi pagamenti in contanti e con assegni bancari né per compensazioni.

Sono ammesse esclusivamente spese sostenute e dimostrate con data successiva alla domanda di partecipazione, nei limiti e con i requisiti di cui al presente bando. A seguito della presentazione della rendicontazione, la Camera di Commercio, attraverso la sua Azienda Speciale, provvede a verificare la completezza e la regolarità della documentazione presentata, nonché la conformità delle attività svolte e delle spese sostenute rispetto a quanto previsto nella domanda di ausilio finanziario. Nel corso delle verifiche sulla rendicontazione, la Camera di Commercio, attraverso la sua Azienda Speciale, può richiedere, a mezzo PEC, dati, informazioni, precisazioni, chiarimenti e ogni altro documento ritenuto necessario per il completamento degli accertamenti istruttori di rendicontazione, assegnando un termine perentorio di gg. 10 dall'invio della richiesta affinché il beneficiario provveda.

Gli ausili saranno erogati in un'unica soluzione, previa verifica del soddisfacimento delle condizioni previste dal presente bando.

Resta inteso che condizione essenziale per poter procedere all'erogazione dei predetti ausili ai beneficiari richiedenti sia l'avvenuta spesa dei costi ritenuti ammissibili nella domanda secondo quanto disposto dal Regolamento. Si applica in ogni caso quanto previsto dall'art.11 del menzionato Regolamento.

In ogni caso in sede di erogazione si provvederà alla riquantificazione dell'ausilio spettante sulla base delle spese effettivamente rendicontate. In particolare qualora le spese rendicontate

fossero inferiori a quelle ammesse a preventivo, l'ausilio sarà proporzionalmente ridotto; nel caso in cui le spese rendicontate risultassero superiori, l'ausilio che sarà erogato corrisponderà comunque all'importo ammesso.

Alla conclusione delle attività previste dal progetto, il richiedente dovrà presentare la rendicontazione finale secondo le modalità previste all'art.13.

La mancata realizzazione completa del progetto comporterà la revoca dell'intero contributo.

ART. 14. EVIDENZA DELL'AUSILIO FINANZIARIO CAMERALE

L'indicazione dell'ausilio camerale andrà riportato su tutti i documenti realizzati nel corso del progetto (brochure, guide, ecc.) sui materiali promozionali realizzati per la diffusione dell'iniziativa (inviti, manifesti, locandine, siti internet, ecc.) ed in tutte le comunicazioni rivolte all'esterno, ivi incluse quelle rivolte alle imprese di cui si richiede il coinvolgimento.

L'ausilio camerale andrà indicato mediante apposizione del logo camerale, nell'ultima versione disponibile.

Il vertice della Camera di Commercio dovrà essere formalmente invitato a partecipare all'iniziativa realizzata grazie all'ausilio dell'Ente, all'occasione il Presidente potrà delegare un rappresentante a portare il saluto e rappresentare la CCIAA in caso di impedimento.

ART. 15. REVOCA DELL'AGEVOLAZIONE

La Camera di Commercio di Napoli, anche su proposta del RUP di SI Impresa, Azienda Speciale affidataria dell'istruttoria endoprocedimentale, dispone la "revoca totale" delle agevolazioni quando:

- a) il beneficiario non rispetti gli obblighi previsti dal bando, dal provvedimento di concessione dell'agevolazione e dalla normativa di riferimento;
- b) il beneficiario rilasci dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
- c) dalla verifica della rendicontazione finale venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore al 50% dell'ausilio finanziario concesso.

ART. 16. RINUNCIA ALL'AGEVOLAZIONE

Il beneficiario può rinunciare all'agevolazione concessa, comunicandolo a mezzo posta elettronica certificata: cciaa@legalmail.na.camcom.it prima della liquidazione degli importi concessi.

ART. 17. ISPEZIONI E CONTROLLI

La CCIAA, anche attraverso la propria Azienda Speciale unica SI Impresa, si riserva la facoltà di controllare l'esatto svolgimento delle attività per le quali è stato concesso l'ausilio, effettuando controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese ed esercitando ogni più ampio potere di richiedere chiarimenti, ulteriori informazioni, precisazioni e ogni documento utile a fornire elementi di valutazione, oltre che accesso ai luoghi di pubblico svolgimento degli eventi.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili si produrrà la decadenza della concessione dall'ausilio finanziario con motivato provvedimento del Dirigente competente della CCIAA. Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo PEC cciaa.napoli@na.legalmail.camcom.it

ART. 18. CONTROVERSIE

Eventuali controversie conseguenti o dipendenti dal presente atto saranno risolte mediante ricorso alla Camera Arbitrale presso la Camera di Commercio di Napoli.

Per l'invio telematico è necessario:

- essere in possesso di un dispositivo per la firma digitale, per accedere alla piattaforma è necessario disporre di una identità digitale SPID di livello 2 o di una CNS (Carta Nazionale dei Servizi);
- scaricare il Modello della richiesta, firmato digitalmente dal rappresentante legale, seguendo il percorso: Accedi, Home, Richiesta contributo, Richiedi, Crea Modello, Avvia compilazione (Anagrafica – sezione dichiarazioni – sezione allegati – sezione invio);
- procedere con la funzione “Allega” che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti previsti dal bando (firmati digitalmente, mediante l'utilizzo della firma digitale titolare/legale rappresentante);
- inviare la pratica con la funzione “invia”. Un tutorial della società Infocamere di guida alla procedura è disponibile al seguente indirizzo web:
https://intranet.infocamere.it/documents/35834932/117341888/Manuale_Restart_Bando+Standard_Generico.pdf/ed265750-6fae-1079-fe4c-46bffd7e7690?t=1684858593630.
Inoltre è operativo un call center al tel. 049 2015200
(dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 18:00)

Tutte le informazioni in merito al trattamento dei dati personali svolto nell'ambito della gestione del presente Bando, sono contenute nel documento allegato intitolato:

“INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR) BANDO A SPORTELLO ANIMAZIONE TERRITORIALE ATTRAVERSO I COMUNI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI –ANNO 2025”.

Il Dirigente ad interim dell'Area Promozione
Dott. Nicola Pisapia